

Comunali Genova, Rixi attacca Vinai: “Vogliono provare a fare a Genova quello che stanno facendo a Roma”

di **Redazione**

29 Marzo 2012 - 14:40



Genova. Dopo il senatore del Pdl Giorgio Bornacin anche Edoardo Rixi interviene duramente sulle affermazioni fatte da Pierluigi Vinai sul sindaco di Genova Marta Vincenzi.

L'ex segretario di Anci Liguria in un'intervista pubblicata questa mattina su un quotidiano avrebbe detto che se Marta Vincenzi (che lo scelse proprio come segretario Anci) avesse vinto le primarie lui non si sarebbe candidato.

“Credo che i genovesi che oggi vogliono cambiare il modo di governare questa città non possano accettare un'affermazione del genere, tanto più se fatta da un candidato dell'opposizione che dovrebbe invece rappresentare una reale alternativa alle modalità di governo e ai valori della sinistra”.

“Vogliono provare a fare a Genova quello che stanno facendo a Roma - rincara la dose il candidato della Lega - e la frase di Vinai rende evidente che non avrei potuto accettare alcun apparentamento”.

Ma se, come ha detto Maroni, nel caso il Pdl togliesse il sostegno al governo Monti, Pdl e Lega potrebbero davvero tornare a correre insieme alle amministrative? “Certamente in quel caso il candidato del centro destra sarei io” taglia corto Rixi.

Le critiche a Vinai riguardano anche la questione del voto agli immigrati alle elezioni amministrative, tema sul quale il candidato del Pdl si è detto favorevole: “Ho qualche dubbio che i cittadini genovesi siano d'accordo con il voto agli immigrati e soprattutto ho

qualche dubbio sul fatto che i genovesi considerino questi temi una priorità, mentre i temi prioritari sono il lavoro, la vivibilità della città, i servizi pubblici efficienti”.